

COMUNE DI TAVAZZANO CON VILLAVESCO

Provincia di Lodi

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

anno
2016

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. CISARIO GUERINO

Comune di Tavazzano con Villavesco

Organo di revisione

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2016

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2016, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2016 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2016 del Comune di Tavazzano con Villavesco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Tavazzano con Villavesco, li 04/05/2017

L'organo di revisione

Dott. Cisario Guerino

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Dr. Guerino Cisario, **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 8 del 31/03/2015;

- ◆ ricevuta in data 2 maggio 2017 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2016, approvati con delibera della giunta del 26 aprile 2017, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico
- c) stato patrimoniale;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione sulla gestione dell'organo esecutivo con allegato l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti;
- delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
- conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
- conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
- il prospetto dimostrativo del risultato di gestione e di amministrazione;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati ;
- la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- il prospetto dei dati SIOPE;
- l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato e del bilancio d'esercizio del penultimo esercizio antecedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione dei soggetti facenti parte del gruppo "amministrazione pubblica" e in mancanza la copia dei rendiconti e dei bilanci;

- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
 - il piano degli indicatori e risultati di bilancio (art. 227/TUEL, c. 5);
 - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
 - nota informativa che evidenzia gli impegni sostenuti derivanti dai contratti relativi a strumenti derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art. 62, comma 8 della Legge 133/08);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2016 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - certificazione rispetto obiettivi anno 2016 del saldo di finanza pubblica;
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 con le relative delibere di variazione;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
 - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
 - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2016;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 40 del 04/05/2016;

RILEVATO

Che alla proposta di rendiconto sono allegati l'inventario e lo stato patrimoniale al 1/1/2016 di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati, nel rispetto del principio contabile applicato 4/3, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione e un prospetto di raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione per l'approvazione da parte del Consiglio prima dell'approvazione del rendiconto.

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ Si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2016.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa nelle partite di giro e nei servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2016 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 30 del 04/04/2017 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1623 reversali e n. 2004 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è mai ricorsi all'anticipazione di tesoreria;
- non si è fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banco Popolare di Lodi, reso entro il 30 gennaio 2017 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2016 risulta così determinato:

SALDO DI CASSA	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa 1° gennaio			2.475.834,68
Riscossioni	712.522,23	2.923.442,38	3.635.964,61
Pagamenti	446.370,71	3.623.446,42	4.069.817,13
Fondo di cassa al 31 dicembre			2.041.982,16
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
Differenza			2.041.982,16
di cui per cassa vincolata			249.375,99

Nel conto del tesoriere al 31/12/2016 NON sono indicati pagamenti per esecuzione forzata.

Il fondo di cassa vincolato è così determinato:

Fondo di cassa al 31 dicembre 2016	2.041.982,16
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2016 (a)	249.375,99
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2016 (b)	
TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2016 (a) + (b)	249.375,99

La situazione di cassa dell'Ente al 31/12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31/12 di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA				
	2	2013	2014	2015
Disponibilità		1.986.881,14	2.359.928,35	2.475.834,68
Anticipazioni				
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.				

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 282.962,05, come risulta dai seguenti elementi:

		2014	2015	2016
Avanzo amministrazione applicato	più	91.600,00	413.640,04	667.500,00
Accertamenti di competenza	più	3.979.727,41	3.758.930,72	3.662.159,45
Impegni di competenza	meno	3.630.700,54	3.711.041,00	4.224.788,64
Saldo		440.626,87	461.529,76	104.870,81
quota di FPV applicata al bilancio	più		143792,9	255391,49
Impegni confluiti nel FPV	meno			77300,25
saldo gestione di competenza		440.626,87	605.322,66	282.962,05

così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA		
	5	2016
Avanzo di amministrazione applicato		667.500,00
Riscossioni	(+)	2.923.442,38
Pagamenti	(-)	3.623.446,42
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-700.004,04
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	255.391,49
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	77.300,25
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	178.091,24
Residui attivi	(+)	738.717,07
Residui passivi	(-)	601.342,22
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	137.374,85
Saldo avanzo/disavanzo di competenza		282.962,05

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2016, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	36974,40
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3178367,85
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	3025446,58
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	34395,24
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	554304,20
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		485196,78
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013)</i>		0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-398803,77
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	487500,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		487500,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche dispos.di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	10000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destin.estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (*)	O=G+H+I-L+M	78696,23
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	180000,00
Q) FPV per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	218417,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	92139,02
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli invest destinati al rimborso prestiti	(-)	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	10000,00
M) Entrate da accens.prestiti dest.a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	253385,28
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	42905,01
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-UU-V+E	204265,82
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	0,00
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	282962,05

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
Equilibrio di parte corrente (O)		78696,23
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	487500,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.		-408803,77

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2016

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio Comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2017-2018-2019 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2016 è la seguente:

FPV	01/01/2016	31/12/2016
FPV di parte corrente	76.759,94	36.974,40
FPV di parte capitale	67.032,96	218.417,09

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. l'entrata che finanzia il fondo è accertata
2. la spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA		
	Entrate	Spese
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per TARI	620.537,00	662.236,99
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)		
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	620.537,00	662.236,99

Entrate e spese non ripetitive

Al risultato di gestione 2016 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE	
Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	3.640,38
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	3.640,38
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	16.109,27
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	16.109,27
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-12.468,89

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2016, presenta un **avanzo** di Euro 2.609.503,79, come risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2016			2.475.834,68
RISCOSSIONI	712.522,23	2.923.442,38	3.635.964,61
PAGAMENTI	446.370,71	3.623.446,42	4.069.817,13
Fondo di cassa al 31 dicembre 2016			2.041.982,16
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			2.041.982,16
RESIDUI ATTIVI	931.258,57	738.717,07	1.669.975,64
RESIDUI PASSIVI	423.811,54	601.342,22	1.025.153,76
<i>Differenza</i>			644.821,88
<i>meno FPV per spese correnti</i>			34.395,24
<i>meno FPV per spese in conto capitale</i>			42.905,01
RISULTATO d'amministrazione al 31 dicembre 2016 (A)			2.609.503,79

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	23.027,67	3.078.862,96	2.609.503,79
di cui:			
a) parte accantonata			614.722,44
b) Parte vincolata	250.000,00	126.954,94	131.515,16
c) Parte destinata a investimenti	429,13	1.561.689,75	1.539.059,96
e) Parte disponibile (+/-) *	1.702.598,24	634.335,70	324.206,23

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31/12/2015 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2016:

Applicazione dell'avanzo nel 2016	Avanzo vincolato	Avanzo per spese in c/capitale	Fondo svalutaz. crediti *	Avanzo non vincolato	Totale
Spesa corrente	0,00			0,00	0,00
Spesa corrente a carattere non ripetitivo				0,00	0,00
Debiti fuori bilancio				0,00	0,00
Estinzione anticipata di prestiti				487.500,00	487.500,00
Spesa in c/capitale		180.000,00		0,00	180.000,00
altro			0,00	0,00	0,00
Totale avanzo utilizzato	0,00	180.000,00	0,00	487.500,00	667.500,00

L'Organo di revisione ha accertato che in sede di applicazione dell'avanzo di amministrazione libero l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Variazione dei residui anni precedenti

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

	11b	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi		1.790.386,38	712.522,23	931.258,57	- 146.605,58
Residui passivi		931.966,61	446.370,71	423.811,54	- 61.784,36

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2016
saldo gestione di competenza	(+ o -)	282.962,05
SALDO GESTIONE COMPETENZA		282.962,05
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		
Minori residui attivi riaccertati (-)		146.605,58
Minori residui passivi riaccertati (+)		61.784,36
SALDO GESTIONE RESIDUI		-84.821,22
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		282.962,05
SALDO GESTIONE RESIDUI		-84.821,22
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		2.411.362,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2016	(A)	2.609.503,79

La parte **accantonata** al 31/12/2016 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	612.267,44
fondo anticipazione di liquidità d.l. 35/2013	
fondo rischi per contenzioso	
fondo incentivi avvocatura interna	
fondo accantonamenti per indennità fine mandato	2.455,00
fondo perdite società partecipate	
fondo rinnovi contrattuali	
altri fondi spese e rischi futuri	
TOTALE PARTE ACCANTONATA	614.722,44

La parte **vincolata** al 31/12/2016 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	126.512,77
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	477,88
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	4.524,51
TOTALE PARTE VINCOLATA	131.515,16

La parte destinata agli investimenti al 31/12/2016 è così distinta:

Quota dest. Avanzo 2015	1.561.689,75
Avanzo applicato bilancio 2016 per invest.	- 180.000,00
Quota avanzo c/cap competenza 2016	157.369,81
TOTALE PARTE DESTINATA	1.539.059,56

L'Organo di revisione ha verificato la quantificazione delle quote vincolate, destinate e accantonate e la natura del loro finanziamento.

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2016 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Non è stata accantonata nessuna somma.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stata accantonata nessuna somma.

Fondo indennità di fine mandato

E' stato costituito un fondo di euro 2.455,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per indennità di fine mandato.

Fondo rinnovo contrattuale

E' stato costituito un fondo di euro 2.345,00 sulla base di quanto previsto nel bilancio 2016 per rinnovo contrattuale del personale dipendente.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2016 stabiliti dall'art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015, avendo registrato i seguenti risultati:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO 2016
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	37,00
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	218,00
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2596,00
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	163,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	18,00
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	145,00
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	419,00
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	92,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	3252,00
I1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2991,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	34,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	0,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
I6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
I7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	3025,00
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	210,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	43,00
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale	(-)	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016	(-)	0,00
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	253,00
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		3278,00
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		229,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)/(+)	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014	(-)/(+)	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015	(-)/(+)	0,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-2,00
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	0,00
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali)		227,00

L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

L'ente ha provveduto in data 29/03/2017 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 36991 del 6/3/2017.

ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE CORRENTI TRIBUTARIE, CONTRIBUTIVE E PEREQUATIVE			
	2014	2015	2016
I.M.U.	630.276,00	619.769,89	695.517,23
I.M.U. recupero evasione			
I.C.I. recupero evasione	14.114,00		
T.A.S.I.	343.122,17	343.941,01	96.857,82
Addizionale I.R.P.E.F.	490.000,00	524.668,29	470.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	10.000,00	14.380,32	11.132,15
Imposta di soggiorno			
5 per mille		2.195,91	
Altre imposte	19.379,88		1.079,90
TOSAP			23.089,78
TARI			620.537,00
Rec.evasione taxa rifiuti+TIA+TARES			3.640,38
Tassa concorsi			
Diritti sulle pubbliche affissioni			7.846,73
Fondo sperimentale di riequilibrio			
Fondo solidarietà comunale			666.309,65
Sanzioni tributarie			
Totale entrate titolo 1	1.506.892,05	1.504.955,42	2.596.010,64

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.	FCDE accanton comp 2016	FCDE rendiconto 2016
Recupero evasione ICI/IMU					
Recupero evasione TARES/TARI	3.640,38	1.192,72	32,76%	74,65%	1.827,18
Recupero evasione COSAP/TOSAP					
Recupero evasione altri tributi					
Totale	3.640,38	1.192,72	32,76%	74,65%	1.827,18

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	217.402,46	100,00%
Residui riscossi nel 2016	172,00	0,08%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	3.795,97	1,75%
Residui (da residui) al 31/12/2016	213.434,49	98,17%
Residui della competenza	2.447,66	
Residui totali	215.882,15	

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi a costruire e relative sanzioni	2014	2015	2016
Accertamento	13.286,91	51.725,99	39.811,36
Riscossione			36.411,36

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo 1 è stata la seguente:

Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE		
Anno	importo	% x spesa corr.
2014		
2015	29.556,16	57,14%
2016		

Trasferimenti correnti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI			
	2014	2015	2016
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	131.337,82	118.367,87	163.181,41
Contributi e trasferimenti correnti della Regione			
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		488,00	
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	39.339,00	14.605,00	
Altri trasferimenti			
Totale	170.676,82	133.460,87	163.181,41

Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2016, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2014 e 2015:

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>	<i>Rendiconto 2016</i>
Servizi pubblici	288.523,80	185.211,10	
Proventi dei beni dell'ente	179.893,50	122.170,54	388.781,24
Interessi su anticip.ni e crediti	2.049,84	185,43	7,29
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi	70.161,42	68.421,19	30.387,27
Totale entrate extratributarie	540.628,56	375.988,26	419.175,80

Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2015 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2016, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi a domanda individuale

RENDICONTO 2016	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Casa dell'acqua	4.601,65	10.500,00	-5.898,35	43,83%	38,10%
Trasporto anziani terapie	1.356,00	1.570,00	-214,00	86,37%	50,00%
Pasti caldi al domicilio	7.712,00	8.008,00	-296,00	96,30%	62,50%
Assistenza domiciliare anziani	982,00	2.316,00	-1.334,00	42,40%	30,77%
Pre e post scuola materna ed elementare	11.000,00	16.403,46	-5.403,46	67,06%	62,77%
Trasporto scolastico	14.564,54	39.836,40	-25.271,86	36,56%	54,09%
Mense scolastiche	11.261,19	58.711,00	-47.449,81	19,18%	15,29%
Servizi cimiteriali	3.575,00	8.000,00	-4.425,00	44,69%	96,15%
Impianti sportivi	7.121,38	19.566,00	-12.444,62	36,40%	18,18%
Totali	62.173,76	164.910,86	-102.737,10	37,70%	47,54%

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada					
	2014	2015	FCDE *	2016	FCDE*
accertamento	774,00	-		-	
riscossione	774,00	-		-	
%riscossione	100,00		-		-

Proventi dei beni dell'ente

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione è stata le seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per canoni di locazione		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2016	34.936,51	100,00%
Residui riscossi nel 2016	22.703,26	64,98%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	2.149,97	6,15%
Residui (da residui) al 31/12/2016	10.083,28	28,86%
Residui della competenza	14.215,16	
Residui totali	24.298,44	

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2015	rendiconto 2016	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	573.979,60	550.228,46	-23.751,14
102	imposte e tasse a carico ente	49.187,42	44.003,71	-5.183,71
103	acquisto beni e servizi	1.844.383,34	1.915.710,00	71.326,66
104	trasferimenti correnti	555.304,09	416.155,61	-139.148,48
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	51.017,39	76.462,79	25.445,40
108	altre spese per redditi di capitale			0,00
109	altre spese correnti	58.048,03	22.886,01	-35.162,02
TOTALE		3.131.919,87	3.025.446,58	-106.473,29

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2016, ha rispettato:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al comma 762 della Legge 208/2015, comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 1.014.979,37;
- del limite di spesa per la contrattazione integrativa disposto dal comma 236 della Legge 208/2015.
- del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2015 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2016 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto
	2008 per enti non soggetti al patto	2016
Spese macroaggregato 101		580.973,37
Spese macroaggregato 103		
Irap macroaggregato 102		33.969,47
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Spese personale in comando da altre amm.ni		62.000,00
Spese personale dell'Unione Nord Lodigiano		177.148,64
Altre spese: da specificare.....		
Totale spese di personale (A)	1.014.979,37	854.091,48
(-) Componenti escluse (B)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.014.979,37	854.091,48
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562		

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale del 13/04/2016 e del 06/12/2016 sui documenti di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese approvati con deliberazione di Giunta Comunale n. 33 del 13/04/2016 e n. 85 del 06/12/2016.

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

Spese per incarichi di collaborazione autonoma

L'ente non ha sostenuto spese per incarichi di collaborazione autonoma.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, la somma impegnata per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi nell'anno 2016 è stata ridotta di euro 1.521,27 rispetto alla somma impegnata nell'anno 2015.

In particolare le somma impegnate nell'anno 2016 rispettano i seguenti limiti:

<i>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</i>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2016	sforamento
Studi e consulenze (1)	14.647,50	80,00%	2.929,50		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	3.843,11	80,00%	768,62	510,90	0,00
Spese di rappresentanza					
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	999,99	50,00%	500,00	144,10	0,00
Formazione	8.500,00	50,00%	4.250,00	1.319,00	0,00

Spese di rappresentanza

Le spese di rappresentanza sostenute nel 2016 ammontano ad euro 109,00 come da prospetto allegato al rendiconto.

Spese per autovetture (art.5 comma 2 d.l. 95/2012)

L'ente ha rispettato il limite disposto dall'art. 5, comma 2 del d.l. 95/2012, non superando per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi il 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011. Restano escluse dalla limitazione la spesa per autovetture utilizzate per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza.

Limitazione incarichi in materia informatica (legge n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

La spesa impegnata rientra nei casi eccezionali di cui ai comma 146 e 147 dell'art.1 della legge 228/2012.

L'ente ha rispettato le disposizione dell'art.9 del D.l. 66/2014 in tema di razionalizzazione della spesa per acquisto di beni e servizi.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2016, ammonta ad euro 76.462,79 e rispetto al residuo debito al 1/1/2016, determina un tasso medio del 4,27%.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata

dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL, ammontano ad euro 0,00.=

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,41 %.

Tra le spese per interessi passivi è compresa la somma per indennizzo per estinzione anticipata di un mutuo con Cassa DD.PP. per € 34.262,58.=

In merito si osserva che l'Ente ha estinto anticipatamente nel corso dell'esercizio 2016 un mutuo on cassa DD.PP. ed un finanziamento FRISL con Regione Lombardia consentendo di liberare risorse corrente negli esercizi futuri altrimenti destinate al rimborso del prestito e al pagamento di interessi passivi.

Limitazione acquisto immobili

Non sono state impegnate spese per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa impegnata nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.			
Controllo limite art. 204/TUEL	2014	2015	2016
	1,26%	1,13%	2,41%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione			
Anno	2014	2015	2016
Residuo debito (+)	1.641.140,98	1.560.419,14	1.476.994,54
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-80.721,84	-83.424,60	-554.304,20
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.560.419,14	1.476.994,54	922.690,34
Nr. Abitanti al 31/12	6.119,00	6.085,00	6.063,00
Debito medio per abitante	255,01	242,73	152,18

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2014	2015	2016
Oneri finanziari	53.720,15	51.017,39	76.462,79
Quota capitale	80.721,84	83.424,60	554.304,20
Totale fine anno	134.441,99	134.441,99	630.766,99

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha fatto ricorso nel 2016 a nessun utilizzo di anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente NON ha in corso al 31/12/2016 nessun contratto di locazione finanziaria.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2016 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 30 del 31/03/2017 munito del parere dell'organo di revisione.

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2012	2013	2014	2015	2016	Totale
ATTIVI							
Titolo I	285.867,97	51.301,32	115.804,55	130.659,71	99.042,21	668.885,35	1.351.561,11
di cui Tarsu/tari							0,00
di cui F.S.R o F.S.							0,00
Titolo II		500,00			2.400,00	15.464,62	18.364,62
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo III	39.457,06	47.817,35	30.299,84	37.374,91	27.965,91	46.967,10	229.882,17
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS							0,00
Tot. Parte corrente	325.325,03	99.618,67	146.104,39	168.034,62	129.408,12	731.317,07	1.599.807,90
Titolo IV	6.809,74					3.400,00	10.209,74
di cui trasf. Stato							0,00
di cui trasf. Regione							0,00
Titolo V	50.543,41						50.543,41
Tot. Parte capitale	57.353,15	0,00	0,00	0,00	0,00	3.400,00	60.753,15
Titolo VI	4.846,36		550,13		18,10	4.000,00	9.414,59
Totale Attivi	387.524,54	99.618,67	146.654,52	168.034,62	129.426,22	738.717,07	1.669.975,64
PASSIVI							
Titolo I	16.426,71	9.157,75	51.528,99	74.819,15	51.873,17	495.159,47	698.965,24
Titolo II	174.359,21	605,00			10.913,88	65.870,78	251.748,87
Titolo III					12.328,00		12.328,00
Titolo IV	8.457,75	9.396,56	3.897,76	47,61		40.311,97	62.111,65
Totale Passivi	199.243,67	19.159,31	55.426,75	74.866,76	75.115,05	601.342,22	1.025.153,76

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

Non risultano debiti fuori bilancio.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di Revisione rileva che non sono presenti i dati di bilancio relativi agli organismi partecipati dall'Ente e, quindi, ci si riserva di analizzare successivamente i suddetti dati.

TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

Tempestività pagamenti

L'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti rilevante ai fini dell'articolo 41, comma I, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, è allegato in apposito prospetto, sottoscritto dal rappresentante legale e dal responsabile finanziario, alla relazione al rendiconto.

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2016, rispetta i parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2017, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 .

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO			
	2015*	2016	
A	<i>componenti positivi della gestione</i>	3.133.484,54	3.388.545,43
B	<i>componenti negativi della gestione</i>	3.428.227,65	3.891.095,30
	Risultato della gestione	-294.743,11	-502.549,87
C	<i>Proventi ed oneri finanziari</i>		
	<i>proventi finanziari</i>	185,43	7,29
	<i>oneri finanziari</i>	51.017,39	76.462,79
D	<i>Rettifica di valore attività finanziarie</i>		
	<i>Rivalutazioni</i>	0,00	
	<i>Svalutazioni</i>	0,00	1.315.078,15
	Risultato della gestione operativa	-345.575,07	-1.894.083,52
E	<i>proventi straordinari</i>	456.685,04	153.923,38
E	<i>oneri straordinari</i>	486.729,45	360.747,64
	Risultato prima delle imposte	-375.619,48	-2.100.907,78
	IRAP	47952,28	33936,46
	Risultato d'esercizio	-423.571,76	-2.134.844,24

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scrittura di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2016 si rileva che:

Il peggioramento del risultato della gestione (differenza fra componenti positivi e componenti negativi) rispetto all'esercizio precedente è motivato dai seguenti elementi:

I costi della gestione dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per € 612.267,44 e dell'accantonamento del fondo rischi spese future per € 6.033,00.

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E e D), presenta un saldo di Euro – 612941,83 con un peggioramento dell'equilibrio economico di Euro 219.414,48 rispetto al risultato del precedente esercizio.

L'organo di revisione ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2014	2015	2016
508.153,93	462.013,90	369.888,05

STATO PATRIMONIALE

L'ente ha provveduto sulla base del punto 9.1 del principio contabile applicato 4/3:

- a) alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale al 31/12/2015;
- b) all' applicazione dei nuovi criteri di valutazione dell'attivo e del passivo.

I prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati ed eventualmente rivalutati, con l'indicazione delle differenze di rivalutazione, sono allegati al rendiconto e saranno oggetto di approvazione del Consiglio in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio di avvio della contabilità economico patrimoniale, unitariamente ad un prospetto che evidenzia il raccordo tra la vecchia e la nuova classificazione.

La società esterna che cura l'inventario dell'Ente, con propria nota integrativa, attesta che, essendo l'inventario dell'Ente tenuto costantemente aggiornato da anni secondo il principio del costo, osservate le norme relative ai criteri di valutazione da adottare previste dall'allegato 4/3 al D.Lgs.n. 118/2011, si è ritenuto allo stato attuale opportuno non modificare i valori dei cespiti, considerato che nella sostanza i criteri storicamente risultano conformi alla normativa vigente.

Per tale ragione il patrimonio netto al 1/1/2016 risulta essere pari a quello risultante al 31/12/2015.

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2016 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

STATO PATRIMONIALE			
Attivo	01/01/2016	Variazioni	31/12/2016
Immobilizzazioni immateriali	16.115,78	-10.045,75	6.070,03
Immobilizzazioni materiali	11.026.252,69	-129.282,26	10.896.970,43
Immobilizzazioni finanziarie	1.682.343,32	-1.308.914,15	373.429,17
Totale immobilizzazioni	12.724.711,79	-1.448.242,16	11.276.469,63
Rimanenze	0,00	0,00	0,00
Crediti	1.963.398,68	-293.423,04	1.669.975,64
Altre attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.475.834,68	-433.852,52	2.041.982,16
Totale attivo circolante	4.439.233,36	-727.275,56	3.711.957,80
Ratei e risconti			0,00
			0,00
Totale dell'attivo	17.163.945,15	-2.175.517,72	14.988.427,43
Passivo			
Patrimonio netto	15.014.165,58	-2.591.882,69	12.422.282,89
Fondo rischi e oneri	0,00	618.300,44	618.300,44
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00	0,00
Debiti	2.149.779,57	-201.935,47	1.947.844,10
Ratei, risconti e contributi agli investimenti			0,00
			0,00
Totale del passivo	17.163.945,15	-2.175.517,72	14.988.427,43
Conti d'ordine	0,00	77.300,25	77.300,25

La verifica degli elementi patrimoniali al 31/12/2016 ha evidenziato, relativamente ad alcune voci dello stato patrimoniale, che:

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2016 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

PATRIMONIO NETTO	importo
fondo di dotazione	6.538.805,20
riserve	6.549.123,93
risultati economici positivo o negativi esercizi precedenti	1.469.198,00
risultato economico dell'esercizio	- 2.134.844,24
totale patrimonio netto	12.422.282,89

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	importo
fondo per controversie	
fondo perdite società partecipate	
fondo crediti	612.267,44
fondo per manutenzione ciclica	
fondo per altre passività potenziali probabili	6.033,00
totale	618.300,44

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2016 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere (rilevabili dai prospetti riepilogativi e/o dai piani di ammortamento dei mutui);

Per gli altri debiti è stata verificata la corrispondenza con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Non sono rilevati ratei e risconti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2016 e si propone di vincolare una parte dell'avanzo di amministrazione disponibile per le finalità indicate nella presente relazione (residui attivi di dubbia esigibilità, debiti fuori bilancio, passività potenziali probabili, derivati, altro ..).

L'ORGANO DI REVISIONE
F.TO DR. GUERINO CISARIO